

“TEMPO REALE”

LA CATTIVA
NOTIZIA È CHE
IL TEMPO
VOLA.
LA BUONA
NOTIZIA È CHE
SEI IL PILOTA.

PIANO DEI TEMPI E ORARI PARTECIPATO



Comune di
San Miniato

www.comune.san-miniato.pi.it



Evento di presentazione
30-11-2015
Comune di
San Miniato



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

SIMURG RICERCHE
www.simurgricerche.it

Cos'è il Piano dei Tempi e degli Orari

- Il Piano dei Tempi e orari è frutto di un **percorso sociale e politico iniziato negli anni '80** grazie al contributo fondamentale del movimento delle donne nell'ambito delle pari opportunità. L'obiettivo era ristabilire un **equilibrio tra i tempi di vita e lavoro**.
- La **Regione Toscana nel 1998 con la legge 38**, anticipando la normativa nazionale, prevede che i **Comuni** si dotino del Piano.
- Successivamente con la **Legge 53/2000** si rafforza il concetto, ancora oggi in vigore, che spetta al **Sindaco coordinare gli orari della città**.



E' un Piano di indirizzo finalizzato a coordinare gli orari della città per migliorare la vita di tutti i cittadini!

PTO: obiettivi specifici

MIGLIORARE:

1. LA FRUIBILITÀ TEMPORALE DEI **SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI.**
2. IL COORDINAMENTO TRA **ORARI DEI SERVIZI E ORARI DI LAVORO.**
3. LA LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI E **PLURALITÀ DELL'OFFERTA.**
4. GLI ORARI DELLE **ATTIVITÀ COMMERCIALI.**
5. I **CIRCUITI DI SOCIALITÀ.**
6. I PERCORSI DI **MOBILITÀ LENTA E SOSTENIBILE.**
7. LA PROMOZIONE DELLE **PARI OPPORTUNITÀ.**
8. L'USO DEL TEMPO PER FINI DI RECIPROCA **SOLIDARIETÀ.**



PTO: obiettivi specifici

Ad esempio:

- gli orari degli uffici del Comune sono compatibili con i suoi orari lavorativi?
- ci sono uffici pubblici o privati o negozi in cui non riesce mai ad andare a causa degli orari?
- è soddisfatto degli orari di entrata e uscita da scuola dei bambini e dei ragazzi?
- ci sono dei giorni della settimana o stagioni dell'anno in cui ha più difficoltà ad organizzarsi?



L'Autorità per la promozione della partecipazione

Tempo Reale è un percorso partecipativo promosso dall'Amministrazione e

finanziato dalla **Regione Toscana** nell'ambito della **lr 46/2013**.

Il contesto nel quale ci muoviamo è, quindi, rigoroso in riferimento a: **tempi; metodologia; garanzie di inclusività**; diffusione delle informazioni, ecc..



Tempo Reale: .. la comunicazione



<http://open.toscana.it/web/tempo-reale/home>



<https://www.facebook.com/Tempo-Reale-San-Miniato-181128838895807/?fref=ts>



<http://www.comune.san-miniato.pi.it/>

Attività previste

1. Interviste con testimoni privilegiati, creazione di un gruppo di lavoro interno al Comune, pubblicizzazione e lancio del percorso, campionamento di cittadini da invitare per lettera
1. Percorso formativo destinato alle **Consulte**, con l'obiettivo di dare strumenti operativi ai soggetti del territorio.
2. Costituzione di 3 gruppi di lavoro:
 - a. **Gruppo coordinamento e integrazione servizi**
 - b. **Gruppo commercio e turismo**
 - c. **Gruppo donne pari opportunità e territorio**
3. Incontro di restituzione finale.

PREPARAZIONE



FORMAZIONE



LABORATORI PRTECIPATIVI



Calendario indicativo degli incontri

INCONTRO	DATA
Incontro iniziale	30 Novembre 2015
Formazione	16 gennaio 2016, ore 9.30-12.30 30 gennaio 2016, ore 9.30-12.30
Gruppo coordinamento e integrazione servizi - incontro 1	10 febbraio, ore 18.00-22.00
Gruppo commercio e turismo - incontro 1	17 febbraio, ore 21.00-23.00
Gruppo donne, parità, territorio - incontro 1	16 marzo, ore 17.00-22.00
Gruppo coordinamento e integrazione servizi - incontro 2	30 marzo, ore 18.00-22.00
Gruppo commercio e turismo - incontro 2	7 aprile, ore 21.00- 23.00
Gruppo donne, parità, territorio - incontro 2	21 aprile, ore 17.00-20.00
Plenaria generale	12 maggio, ore 18.00-22.00
Incontro finale di restituzione	28 maggio, ore 15.30-17.30

Il risultato finale

- 2. Il Piano di indirizzo e di regolazione degli orari, in raccordo con il Piano delle Funzioni e il Piano della Mobilità, contiene indicazioni e direttive per il raggiungimento degli obiettivi di:
 - a) valorizzazione della soggettività dei bambini e delle bambine, come misura di qualificazione della città, riconoscendo loro il diritto a vivere, giocare e socializzare in sicurezza e serenità.
 - b) organizzazione dell'accessibilità ai servizi socio-sanitari, scolastici, per il tempo libero, garantendone il raggiungimento con i mezzi di trasporto pubblico, al fine di rendere congruenti tempi, orari e localizzazioni delle singole strutture, in relazione alla vita e al funzionamento delle diverse aree territoriali;
 - c) armonizzazione graduale con le attività lavorative degli orari dei servizi, intesi secondo il criterio della pluralità di offerta, con schemi di orario e con tipologie differenziate, in modo da favorire l'autodeterminazione del tempo, l'adozione di modalità di lavoro attente a conciliare gli orari con gli impegni di cura, e insieme a generalizzare la riduzione dell'orario di lavoro, consentendo così una più ricca qualità della vita, prevedendo:
 - d) attivazione di coordinamenti sovracomunale per piani - orari di servizi con vasti bacini di utenza, in particolare quelli della mobilità e del traffico, anche attraverso un collegamento con le Province per il loro ruolo di programmazione territoriale, ovvero con l'Area Metropolitana;
 - e) finalizzazione, in ottemperanza alla legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", delle operazioni burocratiche dei servizi pubblici all'efficienza e al risparmio di tempo per l'utenza, con la tempestiva attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo" prevedendo